

*COMUNE DI Tuoro sul Trasimeno.*

*PROVINCIA DI Perugia*

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2016/2018**

**(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)**

#### **8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato<sup>1</sup>**

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni

---

<sup>1</sup> Paragrafo inserito dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Comune di		TUORO SUL TRASIMENO													
1.1.1	- Popolazione legale al censimento	3853	n. <input type="text"/>												
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 d.Lvo n.77/1995)		n. <input type="text" value="3837"/>												
	di cui maschi		n. <input type="text" value="1830"/>												
	femmine		n. <input type="text" value="2007"/>												
	nuclei familiari		n. <input type="text" value="1719"/>												
	comunità/campeggi		n. <input type="text"/>												
1.1.3	Popolazione all' 1.1.2013 (penultimo anno precedente)		n. <input type="text" value="3030"/>												
1.1.4	- Nati nell'anno	n. <input type="text" value="26"/>													
1.1.5	- Deceduti nell'anno	n. <input type="text" value="42"/>													
	saldo naturale		n. <input type="text" value="16"/>												
1.1.6	Immigrati nell'anno	n. <input type="text" value="116"/>													
1.1.7	- Emigrati nell'anno	n. <input type="text" value="91"/>													
	saldo migratorio		n. <input type="text" value="25"/>												
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)		n. <input type="text" value="3847"/>												
	di cui:														
1.1.9	In età precolare (0/6 anni)		n. <input type="text"/>												
1.1.10	- In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. <input type="text"/>												
1.1.11	- In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n. <input type="text"/>												
1.1.12	- In età adulta (30/65 anni)		n. <input type="text"/>												
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni)		n. <input type="text"/>												
1.1.14	- Tasso di natalità' ultimo quinquennio:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2010</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>2011</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>2012</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>2013</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>2014</td> <td>1%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso	2010	1%	2011	1%	2012	1%	2013	1%	2014	1%	
Anno	Tasso														
2010	1%														
2011	1%														
2012	1%														
2013	1%														
2014	1%														
1.1.15	Tasso di mortalità' ultimo quinquennio:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2010</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>2011</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>2012</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>2013</td> <td>1%</td> </tr> <tr> <td>2014</td> <td>1%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso	2010	1%	2011	1%	2012	1%	2013	1%	2014	1%	
Anno	Tasso														
2010	1%														
2011	1%														
2012	1%														
2013	1%														
2014	1%														

## 1.2 - TERRITORIO

**Comune di TUORO SUL TRASIMENO**

I.2.1 - Superficie in Kmq.		55	
I.2.2 - RISORSE IDRICHE			
◦ Laghi	n.	1	
◦ Fiumi e torrenti	n.	5	
◦ Canali artificiali	n.		
I.2.3 - STRADE			
◦ Strade statali Km		35	
◦ Strade provinciali Km			
◦ Strade comunali Km		44	
◦ Strade vicinali Km		23	
◦ Autostrade Km			
I.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
			<b>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</b>
◦ Piano regolatore adottato	si	<input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
◦ Piano regolatore approvato	si	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
◦ Programma di fabbricazione	si	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
◦ Piano di edilizia economica e popolare	si	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>			
◦ Industriali	si	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
◦ Artigianali	si	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
◦ Commerciali	si	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
◦ Altri strumenti (specificare)	si	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D.L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in m <sup>2</sup> ) <input type="text"/>			
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>	
P.E.E.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
P.I.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

**Comune di TUORO SUL TRASIMENO**

**1.4 - ECONOMIA INSEDIATA**

**ATTIVITA'**

**AGRICOLTURA: AZ. 35 ADDETTI 139**

**ARTIGIANATO: AZ. 75 ADDETTI 105**

**COMMERCIO: AZ. 10 ADDETTI 20**

**TURISMO: AZ. 22 ADDETTI 43**

## 1. – LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

### 1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 21 del 04/06/2014, sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014- 2019. Nel 2016, di quelle delineate nel documento citato, verranno attuate le seguenti azioni:

**Turismo:** promuovere iniziative a carattere culturale in linea con le preferenze del turismo residente straniero; creazione di sinergie con i commercianti e con la Pro Loco per l'organizzazione di momenti ludico-ricreativi nei week-end estivi; inserire Tuoro in iniziative di respiro non solo territoriale ma anche regionale e nazionale (ad esempio: il Percorso di San Francesco); promuovere il ruolo centrale e di coordinamento della Pro-loco per le iniziative e le manifestazioni nel territorio comunale. Per quanto riguarda invece le attrattive turistiche del nostro Comune, continueremo a promuovere e valorizzare quelle già esistenti ed in particolare: manifestazioni annibaliche e di rievocazione storica; miglioramento della fruibilità del Campo del Sole e del lido con la sistemazione (inclusa la creazione di un'area Camper) e l'affidamento in gestione del parcheggio comunale; attivazione di alcuni punti di illuminazione pubblica a Piazzano, se la richiesta verrà confermata dai cittadini; valorizzazione della struttura museale di Palazzo del Capra, con la realizzazione di un centro multimediale; supporto ad iniziative già collaudate: "Isola del Libro", "Music for sunset", "L'isola che c'è".

**Manutenzione.** L'Amministrazione comunale non punterà tanto alla realizzazione di nuove opere, quanto alla buona manutenzione di quelle esistenti che vanno dalla viabilità urbana, ai percorsi storici e naturalistici, alle aree pubbliche per finire con gli edifici pubblici e di interesse culturale, coinvolgendo, ove appropriato, le associazioni del territorio. Una conseguenza di quanto sopra sarà la definizione delle norme attuative della tassa di scopo applicabile agli sbarchi sull'Isola Maggiore e destinata esclusivamente alla sua cura. L'amministrazione ritiene indispensabile la costante manutenzione degli edifici scolastici, compreso il vecchio asilo.

**Valorizzazione del centro storico e del patrimonio edilizio esistente.** Obiettivi: limitare l'edificabilità, favorendo il recupero di strutture già esistenti e magari anche in cattivo stato di conservazione; favorire il recupero ed anche limitate espansioni edilizie per le attività produttive; incentivare le attività già presenti nel centro storico e l'insediamento di nuove; favorire la mobilità verso il centro storico con un adeguato piano viario; completare l'estensione della rete di illuminazione pubblica e la sostituzione dei punti luce deteriorati; completare la pavimentazione in pietra serena (Piazza del Municipio e Piazza Matteo dall'Isola); istituire un collegamento, perlomeno estivo e nei fine settimana, tra lago e centro storico in cooperazione con le attività commerciali, la pro-loco e l'amministrazione al fine di favorire la partecipazione alle attività ed agli eventi realizzati nei vari punti del territorio comunale; terminare l'iter del nuovo piano regolatore promosso dalla precedente amministrazione.

**Attività produttive.** Incentivare la presenza di un punto di promozione e vendita di prodotti tipici nel centro storico, attraverso l'istituzione di un bando pubblico che incentivi tale attività. Inoltre si dovrà fare qualsiasi sforzo per attirare in Tuoro nuove opportunità imprenditoriali, iniziando con quelle già in avanzata fase di valutazione, come la clinica per malati di *Alzheimer*, e continuando nel cercare di creare le condizioni migliori per l'insediamento di produzioni purché compatibili con la conservazione delle nostre risorse ambientali.

**Attività sociali.** Sono state identificate alcune aree di intervento su cui l'Amministrazione si impegnerà: supporto all'istituzione scolastica mediante sostegno economico all'offerta formativa della scuola (progetti e laboratori), manutenzione efficace e tempestiva degli ambienti scolastici (dall'imbiancatura delle pareti, alla pavimentazione della scuola dell'Infanzia, alla palestra); identificazione di un'area o di un locale da destinare ai giovani; valorizzazione del Palazzetto dello Sport con il miglioramento dell'impianto di riscaldamento, magari incentivando il suo utilizzo anche da parte del genere femminile; miglioramento del supporto allo studio.

**Amministrazione: struttura amichevole.** Partendo dal principio che deve essere offerta la massima disponibilità della struttura municipale nel suo "personale dipendente" e negli "amministratori" verso tutti i cittadini, vogliamo focalizzare le funzionalità dell'Ufficio Tecnico e della Ragioneria che dovrà essere migliorata attraverso convenzioni con analoghe strutture di comuni limitrofi. Anche la costituenda Unione dei Comuni del Lago potrà svolgere un significativo ruolo progettuale e sinergico senza però tramutarsi in una sovrastruttura di secondo livello.

**Controllo della spesa e delle entrate.** L'Amministrazione comunale intende caratterizzarsi per ascolto, trasparenza e partecipazione anche, e soprattutto, nella fase di redazione del bilancio comunale. Nel documento di previsione vengono delineate le strategie e le scelte circa lo sviluppo del territorio, la tassazione locale, i servizi e di come vengono spesi i soldi dei cittadini; tale atto sarà costruito parlando ed ascoltando la gente, le associazioni di categoria e quanti operano attivamente nel nostro territorio raccogliendo idee e suggerimenti per migliorare e condividere il più possibile la politica economica del paese. In quest'ottica l'amministrazione intende muoversi anche in materia di tassazione e tariffe, nel rispetto delle legislazione vigente, tenendo conto della situazione finanziaria comunale e della situazione economica di famiglie e imprese. La progressiva e continua riduzione dei trasferimenti statali e regionali ai comuni impone una costante attenzione alle spese degli stessi, particolarmente alla spesa corrente, che non mancherà da parte della amministrazione. Ma anche altri aspetti saranno importanti: la gestione dei rifiuti

operata da TSA è inaccettabile (va rivisto il contratto o l'affidamento del servizio alla stessa, ovviamente nel rispetto della legislazione regionale in merito); dobbiamo raffrontarci ai più virtuosi comuni italiani nei quali la quota di raccolta differenziata supera l'80%, mentre il nostro comune è sceso sotto il 50%; razionalizzazione della gestione dei beni comunali (principalmente terreni), valutando anche la possibilità di alienazione.

**Comunicazione, coinvolgimento e attenzione di genere.** Ciascun residente del comune di Tuoro deve essere in grado di sapere ciò che l'amministrazione sta facendo ed anche di influenzarlo. Questo significa trasparenza. L'Amministrazione comunale si impegna quindi a organizzare con cadenza periodica degli incontri con la popolazione in cui saranno presentati i progressi fatti e le attività previste. E questo non solo nel primo anno, ma per tutti e cinque gli anni del suo mandato, coinvolgendo Tuoro centro e le frazioni. L'amministrazione si impegna anche a facilitare situazioni di democrazia partecipata su temi importanti, come ad esempio il bilancio, e di carattere sia generale che particolare. Come già indicato in questo documento, ribadiamo l'importanza del rapporto costante con i giovani e le Associazioni. Li riteniamo infatti fondamentali per veicolare le esigenze della popolazione e per affiancare l'amministrazione nella gestione operativa delle risorse comunali. Vista la buona esperienza, intendiamo ribadire l'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi. L'amministrazione si dichiara attenta e sensibile al tema della parità di genere che promuoverà in tutte le opportunità che si presenteranno, inclusa la costituzione di parte civile nei confronti di episodi di violenza di genere.

Le linee programmatiche di mandato sono state monitorate e aggiornate al fine di garantirne la realizzazione. Tale monitoraggio, finalizzato anche all'eventuale adeguamento, proseguirà nei prossimi esercizi finanziari. Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Tuoro sul Trasimeno è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi nel corso del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione. Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente biennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità.

## 1.2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La programmazione è definita dal "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato al D.Lgs. 118/2011 (che ha profondamente ridisegnato tale attività) come *"il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento."*

Il sistema di programmazione e controllo dell'Ente trova le sue principali basi normative nel Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, nel D.Lgs. 150/2009, nel D.Lgs. 118/2011 e nel D.L. 174/2012. E' opportuno inoltre richiamare il quadro normativo in materia di anticorruzione e trasparenza, così come delineato dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013. Con riferimento alle basi regolamentari interne all'Ente, occorre invece fare riferimento al Regolamento sui Controlli interni.

Partendo dai diversi livelli del ciclo di pianificazione (programmazione strategica, programmazione operativa, pianificazione operativa) è possibile individuare tre documenti fondamentali che, a preventivo, definiscono la programmazione dell'Ente:

**a) programmazione strategica:** Indirizzi di governo: documento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio comunale ad inizio legislatura, e contenente le linee di mandato quinquennali;

**b) programmazione operativa:** Documento Unico di Programmazione (DUP), cardine della programmazione, proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva, contenente tra l'altro

1. nella Sezione Strategica (SeS), approvata in base alle scadenze fissate dal legislatore per l'approvazione del DUP, gli indirizzi strategici, di durata pari al periodo residuo del mandato;

2. nella Sezione Operativa (SeO), approvata contestualmente al bilancio di previsione con nota di aggiornamento del DUP, i programmi operativi, di durata triennale;

**c) pianificazione operativa:** Piano Esecutivo di Gestione, approvato dalla Giunta nella prima seduta utile successiva all'approvazione del bilancio di previsione in Consiglio comunale (ed eventualmente soggetto a variazioni in corso d'anno), contenente

1. nella Sezione Obiettivi gli obiettivi esecutivi (strategici/innovativi), di durata da annuale a triennale;

2. nella Sezione Attività, le attività di gestione (ordinarie/consolidate), di durata annuale (già contenute nel Piano Dettagliato degli Obiettivi, PDO, ora integrato organicamente nel PEG);

3. nella Sezione Risorse, le dotazioni (finanziarie e di personale) assegnate ai Responsabili di PEG per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo e delle attività di gestione.

Con riferimento agli strumenti di monitoraggio e rendicontazione, il sistema finora definito si completa a consuntivo con specifici momenti di controllo, raccordati con i sistemi di valutazione della *performance* individuale (Dirigenti, posizioni organizzative, e dipendenti) ed organizzativa:



- Indirizzi di governo e DUP - SeS: bilancio di mandato, al termine del mandato amministrativo;
  - DUP – SeO:
    - a. Stato di attuazione dei programmi infrannuale;
    - b. Relazione sulla Gestione annuale;
  - Piano Esecutivo di Gestione:
    - a. Sezione Obiettivi;
    - b. Sezione Attività;
- Per tutti i documenti sopra presentati, al termine del percorso istituzionale di validazione ed approvazione, è prevista la pubblicazione, sia sul sito internet istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente > Performance).

### 1.3. – LE SCELTE DI VALORE DELL’AMMINISTRAZIONE

La profonda crisi economica che ha colpito il nostro Paese ha influito profondamente anche sull’attività amministrativa degli Enti locali. I Comuni, ed i piccoli Comuni in particolare, sono stati oggetto di forti riduzioni dei trasferimenti statali e regionali e di più stringenti vincoli di bilancio. In questo contesto essi devono essere capaci, ottimizzando l’utilizzo delle risorse, di “fare meglio con meno”, razionalizzando la spesa pubblica e adottando scelte condivise con i cittadini. Come enunciato nel programma di mandato, i valori principali dell’Amministrazione riguardano la trasparenza, la partecipazione e la capacità di ascolto delle esigenze della comunità. In una difficile congiuntura economica e sociale, il principio di solidarietà rappresenta un ulteriore ed imprescindibile elemento dell’azione di mandato. I valori della cultura costituiscono, infine, il sostrato dello sviluppo sociale della nostra comunità nonché un volano per rilanciare l’economia del territorio.

## 2 – GLI INDIRIZZI

Le linee programmatiche di mandato si concretizzano in 8 punti e precisamente: il turismo; la manutenzione; la valorizzazione del centro storico e del patrimonio edilizio esistente; le attività produttive; le attività sociali; l’amministrazione: struttura amichevole; il controllo della spesa e delle entrate; la comunicazione, il coinvolgimento e l’attenzione di genere. L’attuazione ed il miglioramento delle linee programmatiche sopra citate rappresentano gli indirizzi che devono orientare l’azione amministrativa del nostro Comune. Per quanto riguarda il 2016 verranno completate le azioni già iniziate nel 2015 (Campo del Sole, Palazzo del Capra, PUC 3...) e verranno poste le basi per gli interventi previsti sugli edifici scolastici del comune. Verrà anche data priorità a tutto quanto necessario al fine di ottenere l’approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale, ed alla promozione del territorio attraverso azioni sinergiche realizzate a livello comprensoriale (Lago Trasimeno). Ovviamente il tutto senza tralasciare l’attività di routine.

### 2.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

#### 2.1.1 - Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
TOSAP – PUBBLICITA’ – PUBB. AFFISSIONI	ESTERNALIZZATO	GLOBO TRIBUTI	31.12.2018	SI
TRASP. SCOL.	ESTERNALIZZATO	INI BUS	31.07.2017	SI
MENSA SCOL..	ESTERNALIZZATO	ISOLA COOP. SOC.	20.09.2017	SI
LAMPADE VOTIVE	INTERNO			
TRIBUTI (IMU-TASI-TARI)	INTERNO			

#### 2.1.2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Codice fiscale/Partita Iva	% di partecipazione
Umbra Acque SPA	02634920546	0,001%
Trasimeno Servizi Ambientali (T.S.A.) SPA	02634920546	4%
Centralcom S.P.A. – ora Umbriadigitale S.C.ar.L.	03761180961	0,00021
GAL TRASIMENO ORVIETANO	94049980546	2,54%

### 2.1.3 - Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, individuazione obiettivi gestionali e di servizio e delle procedure di controllo dell'ente:

#### UMBRA ACQUE SPA:

**Sito:** [www.umbraacque.it](http://www.umbraacque.it)

L'Amministrazione comunale ha inteso conservare la partecipazione in UMBRA ACQUE in quanto è stata valutata strumentale per lo sviluppo delle politiche di investimento della rete acquedottistica, che sostanziano finalità istituzionali espressamente contemplate e valorizzate dal vigente statuto comunale.

Attualmente la quota di partecipazione è la seguente : il Comune di Tuoro s.T. detiene il 0,001% della compagine sociale (100% pari a n. 13.355.213 azioni).

La Quota Privati è pari al 30,140% della compagine sociale con n. 4.025.280 azioni; la Quota Pubblici ammonta al 69,860% della compagine sociale con n. 9.329.933 azioni.

Alla luce delle argomentazioni dianzi evidenziate, s'intende in tale sede confermare tale partecipazione societaria, valutata indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali

#### TSA

**Sede Legale:** Case Sparse, 107 – Loc. Soccorso - Magione (PG)

**Sito:** [www.tsaweb.eu](http://www.tsaweb.eu)

**La T.S.A. (Trasimeno Servizi Ambientali)** è una società per azioni che svolge **servizi** di:

- Spazzamento manuale e meccanico delle strade
- Raccolta Rifiuti Solidi Urbani e speciali
- Lavaggio e disinfezione cassonetti
- Raccolta differenziata dei rifiuti in diverse forme operative
- Servizi cimiteriali
- Raccolta e trasporto dei rifiuti speciali con cassoni scarrabili
- Manutenzione del verde pubblico
- Costruzione e gestione impianti di smaltimento rifiuti (discariche, ecc.)
- Costruzione e gestione stazioni ecologiche
- Costruzione e gestione impianti di Fitodepurazione

#### Composizione societaria:

Comuni del Trasimeno: Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Tuoro sul Trasimeno - 52%

Gesenu SpA - 37,92%

Coop. Vetreria Piegarese - 10,08%

**Data di costituzione:** novembre 1990

**Certificazioni ambientali:** ISO 9001:2000 e ISO 14001:2004

**Comuni serviti:**

Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Tuoro sul Trasimeno

**Bacino di utenza:** 81.510 abitanti

**Impianti:** Discarica per rifiuti non pericolosi di Borgo Giglione

Stazioni di trasferimento rifiuti

Stazioni ecologiche

**Umbria Digitale S.C.ar.L.**

**Sito:** [www.umbriadigitale.it](http://www.umbriadigitale.it)

Il Consiglio comunale con atto n. 48 del 29.11.2015, ha approvato la Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Umbria Digitale s.c.ar.l., impegnandosi alla sottoscrizione per adesione mediante apposizione della firma digitale del legale rappresentante o suo delegato;

La società consortile a responsabilità limitata **Umbria Digitale** è istituita con la Legge regionale 9/2014 (*Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale*). Umbria digitale eroga "servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale, operando anche mediamente, in forma non prevalente, per la produzione di beni e la fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione".

A Umbria Digitale si affianca la società consortile "Umbria Salute" di cui saranno socie le sole aziende sanitarie, per erogare servizi rivolti alla tutela della salute e quale "Centrale regionale di acquisto per la sanità" (Cras per la razionalizzazione della spesa sanitaria per forniture e servizi).

**La predetta partecipazione societaria viene valutata indispensabile al perseguimento delle**

## **proprie finalità istituzionali**

### **2.2 – Analisi delle risorse finanziarie**

#### **2.2.1 Quadro economico-generale**

Le principali fonti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono il “Documento di Economia e Finanza 2015”, approvato dal Governo in data 10 aprile 2015 e la “Nota di Aggiornamento del 18 settembre 2015”.

Il documento di aprile parte dalla considerazione che con l'ultimo trimestre del 2014 l'economia italiana è uscita dalla recessione e che una serie di condizioni favorevoli interne e internazionali consentono di guardare con ragionevole fiducia a una prospettiva di crescita sostenuta.

A tal fine, si ritiene che la politica di bilancio debba essere orientata a sostenere la ripresa, evitando in primo luogo qualsiasi aumento del prelievo fiscale, rilanciando gli investimenti e riducendo il rapporto fra debito pubblico e PIL. Il Governo si propone inoltre di ricorrere alla “clausola europea sulle riforme” per poter portare la scadenza del pareggio strutturale di bilancio al 2017.

La Nota di Aggiornamento conferma e migliora le previsioni di crescita del Pil reale dallo 0,7 allo 0,9% nel 2015 e dallo 1,4 allo 1,6% nel 2016. Secondo la Nota la politica economica ha due dimensioni: il sostegno alla crescita e il consolidamento fiscale.

Nel 2016 è prevista l'abolizione delle imposte sull'abitazione principale e su alcuni fattori produttivi, nel 2017 e 2018 si annunciano interventi sulla fiscalità d'impresa e per le persone fisiche. Il Documento programmatico di Bilancio 2016 inviato alla Commissione Europea certifica l'eliminazione degli aumenti di imposta previsti dalle cosiddette clausole di salvaguardia nell'ordine di 16,8 miliardi di euro; prevede la conferma delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie e le riqualificazioni energetiche; introduce una ulteriore agevolazione sugli ammortamenti di investimenti in macchinari e attrezzature; concede ai Comuni di impiegare parte degli avanzi di cassa per effettuare investimenti; detassa il salario di produttività; elenca misure relative al sistema pensionistico per la salvaguardia degli esodati, l'“opzione donna” e il ricorso al part-time per i lavoratori vicini al pensionamento; cita interventi per la cultura, l'istruzione e l'università. I risparmi di spesa sono attesi da razionalizzazioni e modalità di acquisto di beni e servizi della pubblica amministrazione a tutti i livelli.

Per raggiungere tali obiettivi il Governo ritiene di poter beneficiare della clausola delle riforme e della clausola per gli investimenti, che consentono di portare il deficit 2016 dal 1,8 al 2,2% e auspica un ulteriore margine dello 0,2% con l'applicazione di una nuova clausola di flessibilità legata all'afflusso epocale di immigrati da paesi extraeuropei.

Il raggiungimento di un riduzione significativa del rapporto debito/PIL non è affidato soltanto alla disciplina di bilancio, ma a un ritorno a tassi sostenuti di crescita del PIL, che si trova tuttora a circa venti punti percentuali dal livello reale pre-crisi.

#### **LEGGE STABILITA' 2016**

Per apprezzare le scelte della legge di stabilità 2016 per quanto riguarda la finanza comunale è opportuno richiamare alcuni dati delle manovre di risanamento del bilancio pubblico nel corso degli ultimi anni e che hanno pesantemente inciso sull'attività degli enti: dal 2008 ad oggi i Comuni hanno contribuito al contenimento della spesa e del debito per 18 miliardi di euro, pur coprendo appena il 7,6% della spesa pubblica globale e il 2,5% del debito pubblico consolidato; dal 2010 ad oggi la spesa dei Comuni è diminuita, mentre quella dello Stato è aumentata, confermando una discutibile ripresa del centralismo. Dal 2011 sono stati emanati in materia di enti locali oltre 60 provvedimenti, con grave danno della trasparenza e della efficienza della pubblica amministrazione. Il patto di stabilità interno ha provocato il crollo degli investimenti locali, che si sono più che dimezzati.

Sotto questi profili il disegno di legge di stabilità 2016 avvia una significativa inversione di tendenza: non sono previsti ulteriori tagli alle finanze comunali; si riconosce il ristoro integrale delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU/TASI (prime case, macchinari imbullonati, terreni agricoli); viene superato il patto di stabilità interno, imponendo ai Comuni solo l'obbligo di pareggio del bilancio di competenza finale, con una applicazione solo parziale, flessibile e ragionevole della legge 243/2012, ciò che consente di spendere le risorse disponibili in cassa, per finanziare investimenti e pagare le imprese.

La svolta resta tuttavia incompleta, poiché mancano la semplificazione normativa e un assetto definitivo dei tributi propri. Per il 2016 infatti, con i trasferimenti a copertura dell'abolizione delle imposte sull'abitazione principale si riduce l'autonomia finanziaria degli enti e il riordino è di nuovo rinviato. E' fatto divieto di deliberare aumenti di tributi e addizionali rispetto alle aliquote deliberate nel 2015, il che risponde certamente ad un'esigenza di coordinamento macroeconomico della manovra, ma limita le responsabilità dei Comuni. La nuova regola sostitutiva del patto di stabilità vale solo per il 2016 e quindi si pone il problema di introdurre una soluzione strutturale e permanente che superi le complicazioni della legge 243/2012. Le risorse finanziarie previste per il ristoro dei Comuni appaiono sottostimate e pertanto sarebbe necessario un adeguamento o l'introduzione di una clausola di salvaguardia.

Infine è opportuno tenere presente che le entrate proprie dei Comuni sono scarsamente elastiche al reddito e che dunque gli effetti della prevista e auspicata ripresa economica non avrebbero riflessi risolutivi sul bilancio di parte corrente.

## 2.2.2 - Quadro generale riassuntivo

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.215.013,07	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.747.692,84	2.539.760,11	2.672.373,63	2.680.538,77	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	4.216.886,42	3.074.585,79	2.940.377,34	2.941.451,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	174.320,90	111.086,90	120.649,02	120.649,02			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	933.303,13	401.268,16	375.892,49	376.543,41	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.705.206,59	1.551.941,83	1.052.962,99	831.584,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.160.764,05	230.851,19	1.052.962,99	831.584,85			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>6.016.080,92</b>	<b>4.487.979,43</b>	<b>4.221.878,13</b>	<b>4.009.316,05</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>5.922.093,01</b>	<b>4.626.527,62</b>	<b>3.993.340,33</b>	<b>3.773.036,16</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	427.211,05	345.958,78	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	217.410,59	217.410,59	228.537,80	236.279,89
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	757.000,04	757.000,00	757.000,00	757.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	789.001,61	757.000,00	757.000,00	757.000,00
<b>Totale titoli.....</b>	<b>3.184.211,09</b>	<b>3.102.958,78</b>	<b>2.757.000,00</b>	<b>2.757.000,00</b>	<b>Totale titoli.....</b>	<b>3.006.412,20</b>	<b>2.974.410,59</b>	<b>2.985.537,80</b>	<b>2.993.279,89</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>9.200.292,01</b>	<b>7.600.938,21</b>	<b>6.978.878,13</b>	<b>6.766.316,05</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>8.928.505,21</b>	<b>7.600.938,21</b>	<b>6.978.878,13</b>	<b>6.766.316,05</b>
Fondo di cassa finale presunto	271.786,80								

### 2.2.3 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2016	2017	2018
4	5	6				
ENTRATE TRIBUTARIE	2.887.963,92	2.826.725,11	2.944.269,92	2539760,11	2672373,83	2680538,77

### 2.2.4 - Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2016	2017	2018
4	5	6				
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	335.354,17	502.630,85	586.919,95	111086,90	120649,02	120649,02

### 2.2.5 - Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2016	2017	2018
4	5	6				
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	434.303,00	283.205,35	561.280,15	401268,18	375892,49	376543,41

### 2.2.6 - Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2016	2017	2018
4	5	6				
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	135.104,55	1.132.125,20	4.083.464,45	230851,19	1052962,99	831584,85

### 2.2.7 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2016	2017	2018
4	5	6				
	0	0	0	0	0	0

### 2.2.8 - Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2016	2017	2018
4	5	6				
ACCENSIONE DI PRESTITI	52.002,22	879.149,00	0	345958,78	0	0

--	--	--	--	--	--	--

## 2.2.9 - Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2013 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2014 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2015 (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2016	2017	2018
ANTICIPAZ. TESORERIA			2000000	2000000	2000000	2000000

### 2.2.10 - Investimenti programmati

Rifacimento bagni pubblici Isola Maggiore (2016), adeguamento sismico degli edifici scolastici (2018/2019).

### 2.2.11 - Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Campo del Sole, Palazzo del Capra, PUC 3, Riqualificazione ex asilo.

### 2.2.12 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>820.000,00</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011		
<b>Principali norme di riferimento</b>	Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	693262,07		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	674000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	820000,00	923000,00	923000,00

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	160505,48		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	155232,38		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	20000,00	15000,00	15000,00

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	799532,88		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	814330,08		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	792000	792000	792000

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
<b>Gettito conseguito nel penultimo</b>	180.000,00



<b>esercizio precedente</b>			
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	255.000,00 (Come da stime del Ministero delle Finanze)		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	255000,00	291613,52	299778,66

#### IMPOSTA PUBBLICITA' – DIRITTI AFFISSIONI - TOSAP

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	30.000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	28.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	30.000,00	28.000,00	28.000,00

#### IMPOSTA DI SOGGIORNO

<b>Principali norme di riferimento</b>	D.Lgs. n. 446/1997		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	-		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	-		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti delle previsioni:

#### Proventi recupero evasione tributaria

Sono previste entrate, relativamente al recupero evasione IMU ed ICI.

#### Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale con il passare degli anni, ha subito forti riduzioni come evidenziato:

ANNO	IMPORTO
<b>2016</b>	<b>475.260,11</b>
<b>2015</b>	<b>478.995,58</b>
<b>2014</b>	<b>630.142,83</b>
<b>2013</b>	<b>751.325,81</b>
<b>2012</b>	<b>694.000,00</b>
<b>2011</b>	<b>1.003.088,92</b>
<b>2010</b>	<b>950.346,27</b>

#### Proventi sanzioni codice della strada

I proventi dalle sanzioni al codice della strada hanno avuto il seguente andamento:

ANNO	IMPORTO
<b>2015</b>	<b>44.201,25</b>
<b>2014</b>	<b>14.531,63</b>
<b>2013</b>	<b>45.000,00</b>
<b>2012</b>	<b>35.285,96</b>
<b>2011</b>	<b>30.000,00</b>
<b>2010</b>	<b>40.000,00</b>

#### 2.2.13 - Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Il totale della spesa corrente nel bilancio 2016 è di circa 3,075 M€, con una riduzione, determinata sostanzialmente dalla riduzione delle entrate, rispetto al 2015 di oltre 1,35 M€. Ne consegue che la dotazione finanziaria del Comune non è sufficiente per garantire l'erogazione di tutte le funzioni fondamentali. L'impegno dell'Amministrazione è quindi volto a perseguire forme alternative di erogazione dei servizi (sussidiarietà) ed a prioritizzare gli interventi in linea con le scelte di valore operate

## 2.2.14 - Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi

Nel triennio 2016-2018 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Programma triennale OO.PP		992.962,99	771.584,85
Altre spese in conto capitale	506.809,97	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>506.809,97</b>	<b>1.052.962,99</b>	<b>831.584,85</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.</b>	<b>1.045.131,86</b>		
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>1.551.941,83</b>		
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.		992.962,99	771.584,85
Proventi permessi di costruire e assimilati		60.000,00	60.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	26.950,98		
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale	1.045.131,86		
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	130.749,71		
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>1.202.832,55</b>	<b>1.052.962,99</b>	<b>831.584,85</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>349.109,28</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>1.551.941,83</b>	<b>1.052.962,99</b>	<b>831.584,85</b>

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

- Completamento Centro Documentazione
  - Lavori ex scuola Borghetto
  - Lavori efficientamento energetico Palazzetto dello sport
  - Lavori ampliamento spogliatoi Palazzetto dello sport
  - Completamento centro storico
  - Lavori arredo urbano
  - Lavori Illuminazione pubblica
  - lavori risanamento Isola Maggiore

## 2.2.15 - Gestione del patrimonio

Nel 2016 verrà completato il programma di affitto dei beni patrimoniali comunali disponibili (terreni) e si inizierà il programma di alienazione dei terreni a tale scopo individuati

## 2.2.16 - Il reperimento e l'impiego di risorse per le spese in conto capitale

Per la realizzazione degli investimenti, sono previste per l'anno 2016, entrate da F.P.V. per € 1.045.131,86 – entrate mantenute a residui per € 130.749,71 ed entrate provenienti da mutui più legge 10/77 per € 376.060,26, per un totale di € 1.551.941,83.

Per l'anno 2017 è previsto un contributo regionale di € 992.962,99 ed € 60.000,00 dalla legge 10/77 per un totale di € 1.052.962,99.

Per l'anno 2018 è previsto un contributo di € 771.584,85 dalla regione ed € 60.000,00 dalla legge 10/77 per un totale di € 831.584,85

## 2.2.17 – Indebitamento

### Prospetto dimostrativo vincoli indebitamento anno 2016

#### ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE RENDICONTO 2014

ENTRATE		
TITOLO	I	2.826.725,11
TITOLO	II	502.630,85
TITOLO	III	283.205,35
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.612.561,31

#### SPESE ANNUALE PER RATE AMMORTAMENTO MUTUI

<b>Livello massimo di spesa annuale (interessi)</b>	<b>361.256,00</b>	10%
<b>Amm.re interessi per mutui autorizzati al 31.12.2015</b>	<b>146.220,16</b>	
<b>Amm.re disponibile x nuovi interessi</b>	<b>215.035,84</b>	
<b>Debito contratto al 31.12.2015</b>	<b>2.529.019,13</b>	Quota Capitale

## 2.2.18 - Equilibri di bilancio ed equilibri di cassa

### BILANCIO DI PREVISIONE

#### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (solo per gli Enti locali)\*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	169.881,21		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.052.115,17	3.168.915,14	3.177.731,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	3.074.585,79	2.940.377,34	2.941.451,31
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		90.900,63	138.875,96	176.751,22

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	217.410,59	228.537,80	236.279,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

## BILANCIO DI PREVISIONE

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

(solo per gli Enti locali)\*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.045.131,86		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	576.809,97	1.052.962,99	831.584,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.551.941,83	1.052.962,99	831.584,85
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>70.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

## 2.3 - Risorse umane

### 2.3.1 Struttura organizzativa

#### DOTAZIONE ORGANICA

Al 31.12.2015

CATEGORIA /PROFILO	POSTI IN ORG.	POSTI RICOP.	POSTI VACANTI
Istruttore Direttivo amministrativo – cat. D	4	3	1
Istruttore Direttivo contabile – cat. D	1	1	0
Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D	4	2	2
Istruttore Direttivo di Vigilanza – cat. D	1	1	0
Assistente Sociale – cat. D	1	1	0
Istruttore Amministrativo – cat. C	2	1	1
Istruttore Amministrativo Tecnico – cat. C	1	1	0
Istruttore di Vigilanza – cat. C	2	1	1
Istruttore Contabile – cat. C	1	1	0
Istruttore Tecnico-amministrativo – cat. C	1	1	0
Operaio – Autista – cat. B	1	0	1
Esecutore Amministrativo – cat. B	1	0	1
Collaboratore Amministrativo – cat. B3	2	2	0
<b>TOTALI</b>	<b>22</b>	<b>15</b>	<b>7</b>

## PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI PERIODO 2016/2018

CATEGORIA	POSTI VACANTI	PIANO ASSUNZIONI		
		2016	2017	2018
Istrutt. Diret. amm.vo "D"	1	0	0	0
Istrutt. direttico tecnico "D"	2	0	1	0
Istrutt. Amm.vo cat. "C"	1	0	0	0
Esecutore vigilanza cat. "C"	1	1	0	
Op. autitsta categoria "B"	1	0	0	0
Collaboratore categ. "B"	1	1	1	0
TOTALE	7	2	2	0

AREA TECNICA	
--------------	--

CATEG.	DIP. IN SERV.
A	0
B	1
C	1
D	2
DIR	0

AREA CONTABILE	
----------------	--

CATEG.	DIP. IN SERV.
A	0
B	0
C	1
D	3
DIR	0

AREA AFFARI GENERALI	
----------------------	--

CATEG.	DIP. IN SERV.
A	0
B	1
C	1
D	2
DIR	0

AREA POLIZIA MUNICIPALE	
-------------------------	--

CATEG.	DIP. IN SERV.
A	0
B	0
C	1
D	1
DIR	0

### Complessiva

Cat.	Coperti	
	P. Org.	In serv.
Dir	0	0
D	11	8
C	7	4
B	4	2
A		
Totale	22	14

### 2.4 - Coerenza vincoli di finanza pubblica

**BILANCIO DI PREVISIONE  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZ A ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	169881,21		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1045131,86		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2539760,11</b>	<b>2672373,63</b>	<b>2680538,77</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	111086,90	120649,02	120649,02
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	<b>(+)</b>	<b>111086,90</b>	<b>120649,02</b>	<b>120649,02</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>401268,16</b>	<b>375892,49</b>	<b>376543,41</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>230851,19</b>	<b>1052962,99</b>	<b>831584,85</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b>	<b>3282966,36</b>	<b>4221878,13</b>	<b>4009316,05</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2904704,58	2940377,34	2941451,31
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	169881,21		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	90900,63	138875,96	176751,22
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	37647,56	15000,00	15000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	<b>(+)</b>	<b>2946037,60</b>	<b>2786501,38</b>	<b>2749700,09</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	506809,97	1052962,99	831584,85
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1045131,86		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>1551941,83</b>	<b>1052962,99</b>	<b>831584,85</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>4497979,43</b>	<b>3839464,37</b>	<b>3581284,94</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>0,00</b>	<b>382413,76</b>	<b>428031,11</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(6)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.



### 3 – GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO DI BILANCIO

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

#### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

COMUNE DI TUORO

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	716.819,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	4.617.675,09 161.145,53 0,00 4.702.462,05	3.673.009,80 161.145,53 0,00 4.399.828,80	3.410.954,04 0,00 0,00 0,00	3.392.223,33 0,00 0,00 0,00
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	49.265,83	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	189.058,96 0,00 0,00 189.058,96	143.286,93 8.800,00 0,00 192.552,76	152.367,46 0,00 0,00 0,00	152.367,46 0,00 0,00 0,00
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	132.843,17	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.611.124,89 0,00 0,00 1.641.565,84	315.563,66 52.382,55 0,00 448.406,83	1.219.441,95 0,00 0,00 0,00	996.239,39 0,00 0,00 0,00
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	5.889,83	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	283.971,61 0,00 0,00 319.580,60	155.908,68 144.908,68 0,00 161.798,51	4.000,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 0,00 0,00 0,00
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.630,59	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	111.353,79 0,00 0,00 145.751,38	184.468,01 6.486,52 0,00 219.098,60	28.477,54 0,00 0,00 0,00	27.425,05 0,00 0,00 0,00
07	MISSIONE 07 - Turismo	6.515,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	74.658,79 0,00 0,00 85.151,51	20.683,53 0,00 0,00 27.198,53	60.940,00 0,00 0,00 0,00	60.940,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	300,00 0,00 0,00 300,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	264.695,60	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.112.881,68 79.636,29 0,00 1.219.345,25	1.011.854,78 79.636,29 0,00 1.276.550,38	867.472,41 0,00 0,00 0,00	869.545,00 0,00 0,00 0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	62.396,95	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	2.592.428,37 384.508,51 0,00 2.493.728,32	1.018.465,28 892.403,21 0,00 1.070.852,23	134.389,42 0,00 0,00 0,00	126.865,25 0,00 0,00 0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.135,42	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	194.781,50 0,00 0,00 201.261,07	167.349,35 0,00 0,00 187.484,77	164.949,35 0,00 0,00 0,00	162.949,35 0,00 0,00 0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	8.500,00 0,00 0,00 11.000,00	11.000,00 0,00 0,00 11.000,00	11.000,00 0,00 0,00 0,00	11.000,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	130.446,36 0,00 0,00 130.446,36	140.548,19 0,00 0,00 152.548,19	165.875,96 0,00 0,00 0,00	203.751,22 0,00 0,00 0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	32.001,61	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	707.000,00 0,00 0,00 788.816,88	757.000,00 0,00 0,00 789.001,61	757.000,00 0,00 0,00 0,00	757.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missioni		1.315.567,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	11.636.291,04 464.144,80 0,00 11.928.746,03	7.600.938,21 1.345.762,78 0,00 8.928.505,21	6.978.878,13 0,00 0,00 0,00	6.766.316,05 0,00 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		1.315.567,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	11.636.291,04 464.144,80 0,00 11.928.746,03	7.600.938,21 1.345.762,78 0,00 8.928.505,21	6.978.878,13 0,00 0,00 0,00	6.766.316,05 0,00 0,00 0,00

## MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

### Finalità da conseguire

Assicurare l'espletamento di tutte le attività e le iniziative degli uffici dell'amministrazione, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la cittadinanza.

### Motivazione delle scelte

Le iniziative sono orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti normativamente previsti

### Gli obiettivi da conseguire nel periodo.

Nel corso del triennio 2016-2018 verranno mantenuti quei servizi che, in linea con le priorità definite, siano compatibili con le risorse finanziarie disponibili.

### Risorse umane

Pianta organica del Comune

### Risorse strumentali

Dotazione strumentale disponibile negli uffici comunali

## MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

### Finalità da conseguire

Garantire il controllo e la sicurezza del territorio

### Motivazione delle scelte

Mentre la scelta relativa alla sicurezza è auto esplicativa, il controllo del territorio risponde agli indirizzi espressi dall'amministrazione.

### Obiettivi da conseguire nel periodo

Migliorare il grado di rispetto di norme e regolamenti. A tal proposito, la scelta, operata lo scorso anno, di aderire ad un corpo di Polizia Municipale Intercomunale, ha permesso e permetterà una maggiore efficienza a costi invariati

### Risorse umane

Dotazione organica del Corpo di Polizia Municipale, integrata nel Corpo Intercomunale

### Risorse strumentali

Dotazione dell'ufficio oltre alla dotazione del Corpo Intercomunale

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Finalità da conseguire

Azione di supporto all'istituzione scolastica mediante il sostegno economico all'offerta formativa della scuola e, più in generale al miglioramento del diritto allo studio nonché al potenziamento del sistema bibliotecario e museale.

### Motivazione delle scelte

Lo sviluppo del sistema culturale contribuisce a migliorare la comunità locale ed è presupposto per lo sviluppo economico.

### Obiettivi da conseguire nel periodo.

Continuare ad assicurare il sostegno economico ai programmi esistenti, sia all'istruzione che alla cultura.

### Risorse umane

Pianta organica del Comune

### Risorse strumentali

Dotazione strumentale disponibile negli uffici comunali

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

### **Finalità da conseguire**

Migliorare l'offerta e l'attrattività culturale del nostro comune.

### **Motivazione delle scelte**

L'offerta culturale ha un impatto diretto sul turismo.

### **Obiettivi da conseguire nel periodo.**

Completare la riqualificazione del Centro di Documentazione Annibalica di Palazzo del Capra.

### **Risorse umane**

Pianta organica dell'Ufficio LL. PP. del Comune

### **Risorse strumentali**

Acquisite con apposito bando di gara

## **MISSIONE 06 – POLITICHE DEI GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **Finalità da conseguire**

Promozione degli eventi sportivi quale momento di aggregazione, di formazione e di svago.

### **Motivazione delle scelte**

Le pratiche sportive hanno un alto valore formativo e socializzante.

### **Gli obiettivi da conseguire nel periodo.**

Nel periodo 2016-2018 verranno sostenute le iniziative più significative, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

### **Risorse umane**

Pianta organica dell'Ufficio Servizi Generali del Comune

### **Risorse strumentali**

Dotazione strumentale disponibile negli uffici comunali

## **MISSIONE 07 – TURISMO**

### **Finalità da conseguire**

Il comune di Tuoro sul Trasimeno ha un'innata vocazione turistica legata sia alla presenza delle eccellenze ambientali e territoriali, come il Lago Trasimeno, sia alla sua tradizione storico-culturale. La missione si prefigge di incentivare il turismo quale strumento di rilancio dell'economia locale.

### **Motivazione delle scelte**

Sviluppare un turismo di qualità legato principalmente alla filiera ambiente-cultura.

### **Gli obiettivi da conseguire nel periodo.**

Incentivare l'incremento del turismo attraverso la continua rivisitazione dei servizi a ciò dedicati.

### **Risorse umane**

Pianta organica dell'Ufficio Servizi Generali del Comune

### **Risorse strumentali**

Dotazione strumentale disponibile negli uffici comunali

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **Finalità da conseguire**

Gran parte delle risorse allocate a questa missione sono destinate alla gestione dei rifiuti, che tra l'altro vogliamo sia migliorata, sia in termini di efficienza (costo) che di qualità (raccolta differenziata). Altra finalità importante è la cura del territorio

### **Motivazione delle scelte**

La cura e la manutenzione del nostro territorio è la priorità che questa Amministrazione si è data.

### **Gli obiettivi da conseguire nel periodo.**

Continuare l'azione di influenza e controllo sulle scelte di TSA. Ridurre i costi di manutenzione del verde pubblico.

### **Risorse umane**

Pianta organica dell'Ufficio LL.PP. del Comune, di Af.Or. e del gestore della raccolta rifiuti.

### **Risorse strumentali**

Esterne (Af.Or. e TSA)

## **10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

### **Finalità da conseguire**

Mantenere in condizioni accettabili la rete viaria comunale.

### **Motivazione delle scelte**

Anche la manutenzione della rete viaria comunale rientra nella cura del territorio, in quanto ne permette al fruibilità.

### **Gli obiettivi da conseguire nel periodo.**

Vista la carenza di risorse, prioritizzare correttamente gli interventi.

### **Risorse umane**

Pianta organica dell'Ufficio LL.PP. del Comune.

### **Risorse strumentali**

Esterne

## **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

### **Finalità da conseguire**

La missione, in sintonia con le linee di mandato, intende garantire il sostegno alle famiglie ed alle fasce deboli e svantaggiate della società.

**Motivazione delle scelte**

In un periodo di grave crisi economica, fornire assistenza alle fasce deboli rappresenta una priorità dell'amministrazione.

**Gli obiettivi da conseguire nel periodo.**

Nel corso del triennio 2016-2018 verranno prioritizzate le attuali misure di sostegno ed erogati i servizi prioritarie compatibilmente con le dotazioni di bilancio, anche tramite le azioni dell'Ambito territoriale n. 5.

**Risorse umane**

Pianta organica dell'Ufficio Servizi Generali del Comune.

**Risorse strumentali**

Dotazioni strumentali degli uffici comunali ed esterne

**MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

**Finalità da conseguire**

Contrastare l'abbandono del centro storico.

**Motivazione delle scelte**

Il centro storico è il nucleo del nostro territorio. Il suo stato qualifica il nostro comune anche sotto il profilo turistico.

**Gli obiettivi da conseguire nel periodo.**

Attrarre nuove attività nel centro storico.

**Risorse umane**

Pianta organica dell'Ufficio Urbanistica e Commercio del Comune.

**Risorse strumentali**

Dotazioni strumentali degli uffici comunali

***Risorse finanziarie per la realizzazione dei programmi<sup>2</sup> e degli esercizi futuri***

Vedi punto 2.2.14

***Analisi e valutazione impegni pluriennali di spesa già assunti***

Tutti gli impegni pluriennali di spesa sono stati assunti attraverso bandi pubblici, con l'obiettivo di fornire, al soggetto aggiudicatario, un arco temporale che permettesse di distribuire gli investimenti connessi all'aggiudicazione sul numero di anni maggiore possibile, stante la limitazione autoimposta di non condizionare le scelte della Amministrazione successiva. Con questa motivazione, appunto, sono stati aggiudicati il seguenti appalti (che determinano gli impegni di spesa pluriennali): gestione del sistema museale di Isola Maggiore, gestione operativa e culturale del Teatro Comunale, manutenzione del verde pubblico, servizi sociali di ambito, canile municipale, mensa e trasporti scolastici

---

<sup>2</sup> L'indicazione della spesa per ogni programma è una facoltà. L'ente può ometterne l'indicazione ovvero inserirla in sede di aggiornamento del DUP.

#### 4. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

<b>1.2 - TERRITORIO</b>			
Comune di		<b>TUORO SUL TRASIMENO</b>	
<b>1.2.1 - Superficie in Km<sup>2</sup>.</b>	<input type="text" value="55"/>		
<b>1.2.2 - RISORSE IDRICHE</b>			
◦ Laghi	n. <input type="text" value="1"/>		
◦ Fiumi e torrenti	n. <input type="text" value="5"/>		
◦ Canali artificiali	n. <input type="text"/>		
<b>1.2.3 - STRADE</b>			
◦ Strade statali Km	<input type="text" value="35"/>		
◦ Strade provinciali Km	<input type="text"/>		
◦ Strade comunali Km	<input type="text" value="44"/>		
◦ Strade vicinali Km	<input type="text" value="23"/>		
◦ Autostrade Km	<input type="text"/>		
<b>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>	<b>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</b>		
◦ Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	
◦ Piano regolatore approvato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/>	
◦ Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/>	
◦ Piano di edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/>	
<b>PIANO IN SEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>			
◦ Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/>	
◦ Artigianali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/>	
◦ Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="text"/>	
◦ Altri strumenti (specificare)	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	
<b>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D.L.vo 77/95)</b> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq) <input type="text"/>			
	<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>	
<b>P.E.P.</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<b>P.I.P.</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	

#### 4.2 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI ADOTTATI

##### Piano Regolatore Generale

Delibere di adozione 58/2010 e 59/2010

Data di adozione 28/09/2010

Anno di approvazione previsto 2016

Ambiti della pianificazione	Residuo di superficie prevista e non realizzata dal piano vigente	Superficie totale prevista dal piano adottato	Incremento di superficie nuovo piano
Zona omogenea B	60.528	921.109	10%
Zona omogenea C	166.587	135.515	10%
Zona omogenea D	121.110	114.501	10%
Zona omogenea F	120.603	49.161	10%

## 5. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato. Il programma deve in ogni modo indicare: • le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge; • la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo; • la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica. Trattando della programmazione dei lavori pubblici, si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La programmazione 2016-2018 è stata adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 23/02/2016. Nella prima annualità (2016) sono previsti esclusivamente opere i cui importi risultano inferiori ai 100.000,00 Euro.

Nella seconda annualità (2017) sono previsti i "lavori di demolizione e ricostruzione della Scuola dell'Infanzia" per un importo di € 992.962,99, interamente finanziato da contributo statale (Decreto Renzi).

Nella terza annualità (2018) è prevista l'esecuzione dei "lavori di messa in sicurezza con adeguamento sismico dell'edificio ove ha sede la scuola elementare e media in via Sant'Antonio". I Lavori in argomento sono interamente finanziati con contributo della Regione Umbria.

Per l'annualità 2016 non sono previsti lavori di importo superiore a 100.000,00, bensì una serie di interventi che sono di seguito elencati secondo l'ordine di priorità seguente:

- 1) Adeguamento impianti pubblica illuminazione: importo € 65.000,00 finanziato con mutuo contratto con la Cassa DD.PP.;
- 2) Asfaltatura strade comunali (compreso zona Vignone): importo complessivo € 81.782,62 finanziato mediante l'utilizzo di mutui contratti con la Cassa DD.PP. in annualità precedenti e non utilizzati completamente (€ 61.681,14). La parte rimanente è finanziata attraverso la riscossione di polizza fideiussoria;
- 3) Completamento vie e piazze del Centro storico – Tuoro sul Trasimeno: importo € 22.319,50 finanziato per € 20.000,00 mediante la devoluzione di un mutuo esistente e non utilizzato e per € 2.319,50 con oneri della legge 10/77;
- 4) Lavori ex scuola Borghetto: importo complessivo € 10.958,78 finanziato mediante l'utilizzo di mutuo contratto con la cassa DD. PP. In una precedente annualità e non utilizzato completamente;
- 5) Reinvestimento opere pubbliche: € 35.547,00 finanziato mediante le sanzioni applicate ai sensi dell'art 167 del D.lgs.42/2004;
- 6) Lavori di risanamento Isola Maggiore compreso sistemazione bagni pubblici: importo € 50.000,00 finanziato mediante la devoluzione di un mutuo esistente e non utilizzato;
- 7) Arredo urbano: importo di € 13.857,44 finanziato mediante la devoluzione di un mutuo e non utilizzato;
- 8) Centro Documentazione di Annibale: € 36.206,88 finanziato mediante la devoluzione di mutuo esistente e non utilizzato;
- 9) Impianto sportivo: ampliamento spogliatoi Palazzetto dello Sport: importo € 95.000,00 finanziato mediante mutuo concesso dal CONI – Credito Sportivo;
- 10) Efficientamento energetico Palazzetto dello Sport campo da calcio: importo € 55.000,00 finanziato mediante mutuo concesso dal CONI – Credito sportivo;

### OPERE INSERITE IN BILANCI PRECEDENTI E RIACCERTATE NELL'ANNUALITÀ 2016

Risulta terminata l'opera di riqualificazione dei percorsi della pavimentazione di Isola Maggiore – Corso Guglielmi.

Rimane da completare l'intervento sull'ex asilo di Via Ritorta per un importo di € 37.615,00 (17.963,00 già liquidati). Le opere saranno ultimate nell'annualità 2016.

Rimane da completare l'intervento denominato "Rete telematica" per un importo di € 132.352,38 riaccertato nel bilancio corrente.

Per quanto riguarda l'opera di recupero Campo del Sole è già stata espletata la gara di appalto ed i lavori sono stati affidati, pertanto si prevede l'inizio e l'ultimazione nell'anno corrente;

Sono in corso i lavori rientranti nel più ampio progetto di riqualificazione del Centro Storico denominato PUC 3 – Sistema turistico diffuso. L'importo riaccertato a bilancio è di € 647821,14.

## **8 - CONSIDERAZIONI FINALI**

Nella difficoltà economica in cui l'Amministrazione si trova ad operare (le entrate si sono ridotte di circa 1,4 M€ negli ultimi 3 anni) risulta problematico anche il semplice mantenimento della operatività standard. Per l'esercizio 2016 sono stati operati tagli significativi alle spese correnti che inevitabilmente si tradurranno in una riduzione dei servizi ai cittadini. Ciò nonostante, attraverso le economie realizzate ed il consolidamento degli uffici per mezzo di convenzioni con altri comuni (Corpo di Polizia Municipale e Ufficio Opere Pubbliche), l'Amministrazione è impegnata al raggiungimento degli obiettivi di legislatura. Ulteriori problemi sono stati creati dall'incertezza sul livello delle entrate (Tassa di sbarco e trasferimenti), nonché dall'obiettiva difficoltà in cui versano le famiglie, difficoltà che spiega in gran parte il livello di morosità raggiunto lo scorso anno relativamente alla riscossione dei tributi locali.

Ciò nonostante, l'Amministrazione si impegna a perseguire gli obiettivi di mandato ed anche nel 2016 saranno assicurati i servizi di manutenzione del territorio, quelli sociali, quelli relativi alle scuole, il mantenimento della stagione teatrale, l'apertura della biblioteca, la conformità del campo sportivo ed altri ancora. Tutto ciò è reso possibile anche dalla collaborazione offerta dal terzo settore, risorsa particolarmente preziosa in un contesto in cui, come detto, le risorse istituzionali subiscono forti contrazioni.